SICUREZZA IN AZIENDA

Un po' di chiarezza sul Protocollo per il contrasto e il contenimento del virus Covid 19 (in attesa della fase 2 – apertura)

Il 14 marzo scorso è stato sottoscritto dalle parti sociali il *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.* Lo scopo era quella di consentire alle attività di proseguire rispettando adeguati livelli di protezione. Il Protocollo individua una serie articolata di misure di precauzione :

1) le specifiche informazioni da fornire ai lavoratori;
2) la riduzione delle occasioni di contagio attraverso modalità, anche organizzative, che consentano il distanziamento interpersonale;
3) l'utilizzo dei DPi (mascherine, guanti, gel igienizzante)
4) la pulizia e la periodica sanificazione degli ambienti di lavoro.

Vi sono inoltre specifiche disposizioni sulla gestione di una persona sintomatica in azienda e sulla sorveglianza sanitaria.

Il Protocollo è auto-applicativo e non necessita di ulteriori accordi sindacali ; ciascun datore di lavoro ha la responsabilità di attuarlo "*tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali*".

Il Protocollo si limita a prevedere che il confronto sindacale (aziendale per chi ha rappresentanze aziendali o territoriale per gli altri), "*affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace dal contributo di esperienza delle persone che lavorano, in particolare degli RLS e degli RLST",* vada favorito, ma non è indispensabile.

Ne consegue che eventuali ulteriori protocolli e/o accordi sottoscritti da altre Organizzazioni datoriali **sono vincolanti esclusivamente per le imprese Associate a quei sistemi.**
Si ricorda con l'occasione che sono stati sottoscritti protocolli settoriali per le costruzioni e per il trasporto.

Questa nota ha il solo scopo di fare un po' di chiarezza in attesa di conoscere le misure e le prescrizioni che saranno imposte alle imprese quando scatterà la fase 2 (apertura)

Sondrio 20 aprile 2020